



# NOTIZIARIO CONDIFESA

*cuneese*



VIA CARAGLIO, 16 – 12100 CUNEO – Tel. 0171 66276 – Fax 0171 435938  
Sito: [www.condifesaacuneo.it](http://www.condifesaacuneo.it) • E-mail: [staff@condifesaacuneo.it](mailto:staff@condifesaacuneo.it)

Notiziario Condifesa Cuneese – Direttore responsabile Michelangelo Pellegrino – Reg. Tribunale di Cuneo n. 591 del 01/07/2005 – Poste Italiane spa – Spedizione in abb. post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 – MP-NO941/2011 costo copia euro 2,00 – Direttore amministrativo: Roberto Bernardi – Amministrazione e redazione: via Caraglio 16 (Cuneo) – Stampa Arti Grafiche Cuneo

**N. 1 - APRILE 2018**

**Campagna assicurativa 2018**  
**Colture permanenti e autunno primaverili**  
**Scadenza 31 Maggio 2018**  
**Colture a ciclo estivo e secondo raccolto**  
**Scadenza 15 Luglio 2018**

## SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE.....	pag. 2
CONSUNTIVO 2017 .....	pag. 4
BILANCIO STATO PATRIMONIALE .....	pag. 5
BILANCIO CONTO ECONOMICO .....	pag. 6
CONTO DEDICATO .....	pag. 8
PREVENTIVO 2018.....	pag. 10
RICHIESTE DI RECESSO.....	pag. 11
PIANO ASSICURATIVO NAZIONALE .....	pag. 12
AGRICOLTORE ATTIVO .....	pag. 14





# LETTERA DEL PRESIDENTE CONDIFESA CUNEO

**C**ari colleghi la campagna assicurativa per l'annata agraria 2018 è stata avviata, pertanto suggerisco a tutti i Soci di non attendere che gli eventi atmosferici compromettano le proprie produzioni, ma di attivarsi a sottoscrivere i certificati di assicurazione, tramite le Agenzie delle varie Compagnie di assicurazione che hanno sottoscritto con il Condifesa Cuneo le convenzioni per le polizze collettive.

Certamente il 2018 deve scontare lo scotto che le Compagnie hanno subito nella precedente campagna assicurativa, che è stata soggetta a parecchi danni sulle produzioni, a causa delle avversità in particolare mi riferisco al gelo primaverile del 19-20 aprile 2017, oltre che alla grandine

Le Compagnie che hanno contratti riassicurativi, ci hanno evidenziato che gli stessi riassicuratori hanno imposto maggiorazioni sulle tariffe, in particolare sulle garanzie catastrofali, e imposto penalizzazioni sulla normativa contrattuale.

Le tariffe proposte dalle Compagnie, per alcuni prodotti e comuni, vedono aumenti dal 15 al 30%. Sul fronte della normativa sono stati aumentati i giorni di carenza per la decorrenza delle coperture assicurative, per la grandine e vento forte fino a 3 giorni dalla stipula dei certificati, per il gelo/brina fino a 10/ 12 giorni prima di entrare in copertura.

Sul fronte degli indennizzi le compagnie impongono, in particolare per il rischio gelo la soglia assicurativa per prodotto e comune e non più per partita.

Alcune compagnie per alcuni rischi e per qualche specie frutticola prevedono anche lo scoperto, cioè una riduzione in percentuale che varia dal 10 al 20% sull'importo che dovranno indennizzare in caso di danni alle produzioni. Per questa campagna assicurativa a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea del nuovo Regolamento Omnibus del 2017 la soglia di danno scende dal 30 al 20% e il contributo sale dal 65 al 70%. Questo dovrebbe portare un beneficio alle nostre aziende a condizione che non venga tutto assorbito dalle stesse compagnie di assicurazione.

Vi raccomando prima di sottoscrivere i certificati di informarvi direttamente dalle Agenzie sulla normativa applicata che varia da Compagnia a Compagnia.

Sul fronte dei contributi vorrei segnalare che la burocrazia, degli Enti pubblici e non del Condifesa, ha bloccato per tre anni i pagamenti alle aziende agricole, ora al termine del terzo anno di applicazione stiamo assistendo ad una accelerazione sulle richieste del Ministero e di Agea affinché i CAA provvedano in tempi brevissimi a predisporre domande di sostegno e pagamento al fine di terminare i pagamenti del 2015, di iniziare i pagamenti del 2016 e 2017 per terminare, il tutto entro dicembre 2018.

Si potrebbe dire che si sono adagiati sugli allori ed oggi pensano addirittura di liquidare il 2018, sempre entro il 31 dicembre 2018, ben venga !!!

Vi chiederete perché questo acceleramento di rotta?

Perché se lo Stato italiano non paga circa 650 milioni di euro entro dicembre 2018 il Ministero delle Finanze rischia di restituire i fondi all'Unione europea.

Pensate che in Piemonte per gli anni 2015/2016/2017 i PAI presentati dai CAA sono stati nr. 44.898, le Domande di sostegno presentate sono state nr. 32.289 e ammesse nr. 22.032, le Domande di pagamento presente sono state nr. 20.357; in tutta Italia sono stati presentati 422.668 PAI di cui pagati solo nr. 89.377 pari al 21%, per tale motivo ora l'amministrazione pubblica prevede una accelerazione nelle istruttorie .



Anche i nostri Soci devono ancora ricevere i contributi a saldo del 2015, e totalmente quelli del 2016 e del 2017 per un valore superiore a 20 milioni di euro.

Per tale motivo, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 1° marzo 2018, ha deliberato di prorogare la scadenza del rimborso a saldo dell'anno 2016 da parte dei Soci al 31 maggio 2018.

Auspico che i Soci entro il mese di maggio, ricevano il saldo del 2015 e inizino a ricevere il 2016, perché il Condifesa oltre ad avere una esposizione bancaria di oltre 21 milioni con l'Istituto di credito, a breve dovrà richiedere una nuova linea di anticipazione per il pagamento totale dei premi assicurativi per la campagna in corso, altri 21 milioni di euro.

Se il Condifesa Cuneo non fosse in grado di onorare i pagamenti dei premi alle Compagnie, in caso di danni i nostri associati non potrebbero ricevere entro dicembre 2018 i risarcimenti.

Concludo con il porgerVi i migliori auguri a nome di tutto il Consiglio di amministrazione e del personale del Condifesa.

Michele QUAGLIA  
*Presidente Condifesa*





# CONSUNTIVO 2017

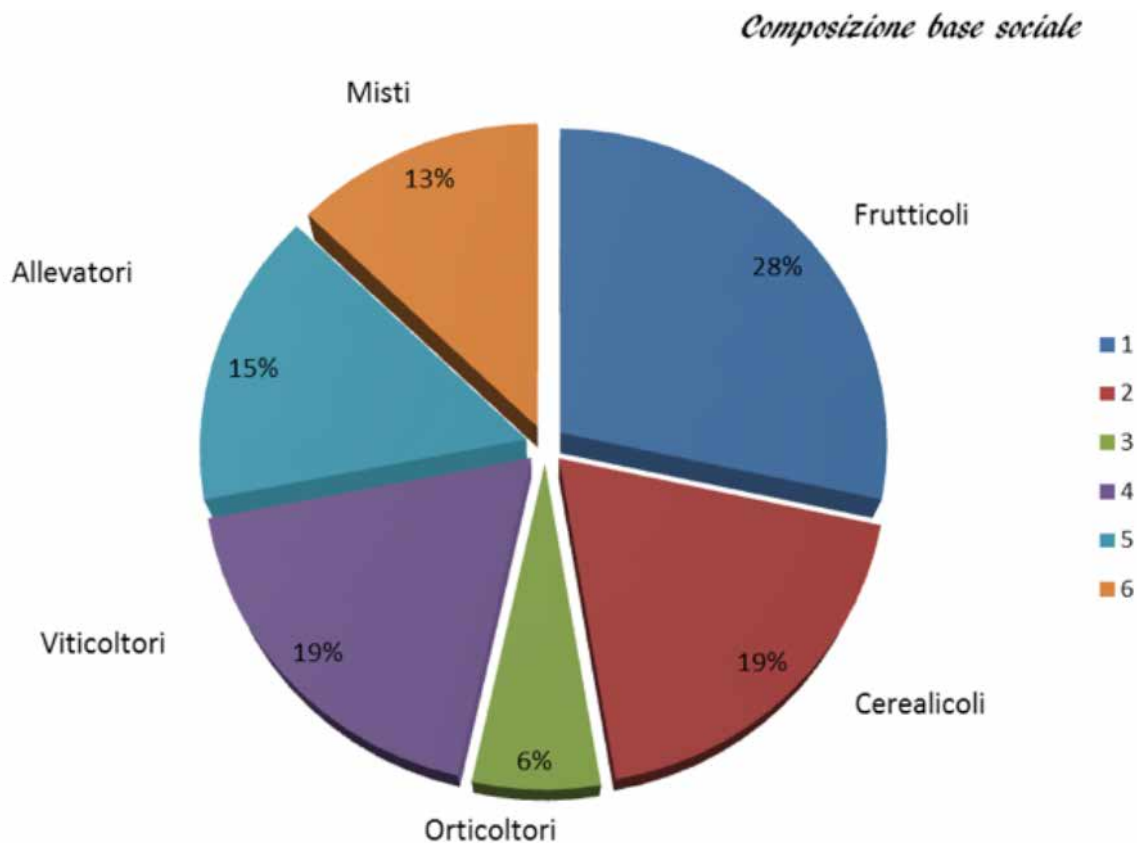
L'assemblea dei Delegati in data 1° Marzo 2018 ha approvato il Bilancio consuntivo relativo all'anno 2017 ha registrato un lieve avanzo di €uro 6.167,61

## *Produzioni assicurate nel 2017*

Prodotti	Numero certificati	Valore assicurato	Premio pagato	Contributo U.E. F.S.N.	Risarcimenti Compagnie
VEGETALI	4.504	141.909.449	17.209.022	9.839.171	25.643.790
UVA DA VINO	1.149	43.261.966	3.441.048	1.781.076	1.118.925
STRUTTURE	381	23.547.723	228.897	107.451	15.468
ZOOTECNIA (1)	690	26.462.145	496.626	250.623	420.442

(1) Per la Zootecnia occorre precisare che la Regione ha concesso il contributo sullo Smaltimento carcasse per €. 131.675,78

## **Soci aderenti al Condifesa Cuneo al 31/12/2017 Nr. 3434**



# BILANCIO STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale		
Attivo		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	204.152	211.578
2) impianti e macchinario	154	511
4) altri beni	28.081	10.592
Totale immobilizzazioni materiali	232.387	222.681
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	2.000	2.000
d-bis) altre imprese	25	25
Totale partecipazioni	2.025	2.025
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.025	2.025
Totale immobilizzazioni (B)	234.412	224.706
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.257.973	24.806.199
esigibili oltre l'esercizio successivo	280	280
Totale crediti verso altri	33.258.253	24.806.479
Totale crediti	33.258.253	24.806.479
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.081.130	402.845
3) danaro e valori in cassa	96	143
Totale disponibilità liquide	1.081.226	402.988
Totale attivo circolante (C)	34.339.479	25.209.467
D) Ratei e risconti	959	1.360
Totale attivo	34.574.850	25.435.533
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	171.700	170.950
IV - Riserva legale	1.388.234	1.381.810
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	414.288	414.286
Totale altre riserve	414.288	414.286
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.168	6.424
Totale patrimonio netto	1.980.390	1.973.470
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.050.000	23.246.018
Totale debiti verso banche	32.050.000	23.246.018
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.093	-
Totale acconti	100.093	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.141	123.030

Totale debiti verso fornitori	111.141	123.030
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.326	12.017
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>14.326</b>	<b>12.017</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.847	12.036
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>14.847</b>	<b>12.036</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.048	14.900
<b>Totale altri debiti</b>	<b>243.048</b>	<b>14.900</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>32.533.455</b>	<b>23.408.001</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>61.005</b>	<b>54.062</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>34.574.850</b>	<b>25.435.533</b>



# BILANCIO CONTO ECONOMICO

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.201.962	21.897.746
5) altri ricavi e proventi		
altri	85.692	81.673
Totale altri ricavi e proventi	85.692	81.673
Totale valore della produzione	22.287.654	21.979.419
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.734	3.552
7) per servizi	21.657.820	21.326.808
8) per godimento di beni di terzi	3.360	3.360
9) per il personale		
a) salari e stipendi	182.668	163.238
b) oneri sociali	53.083	54.451
e) altri costi	5.306	6.182
Totale costi per il personale	241.057	223.871
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1.241
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.867	25.493
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	42.895	102.285
Totale ammortamenti e svalutazioni	70.762	129.019
14) oneri diversi di gestione	69.545	63.672
Totale costi della produzione	22.047.278	21.750.282
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	240.376	229.137
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25.029	6.116
Totale proventi diversi dai precedenti	25.029	6.116
Totale altri proventi finanziari	25.029	6.116
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	242.171	211.989
Totale interessi e altri oneri finanziari	242.171	211.989
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(217.142)	(205.873)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.234	23.264
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.066	16.840
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.066	16.840
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.168	6.424



# CONTO DEDICATO

## Consuntivo contabilità separata delle attività di difesa

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2016  
CONTABILITA' SEPARATA ATTIVITA' DI DIFESA



<b>COSTI</b>	
Premi agevolati difesa passiva Uva da Vino	2.740.119,05
Premi agevolati difesa passiva Altri prodotti	15.137.197,64
Premi agevolati difesa passiva Strutture	214.903,57
Premi agevolati difesa passiva Zootecnia	496.433,44
	<b>18.588.653,70</b>
Restituzione/Rimborsi sgravi e contrib.ines.ass.agev.	
Restituzione contributo Regionale Zootecnia	
Costi Perizie	3.115,04
Interessi passivi	242.170,51
Fideiussioni	
Ritenute d'acconto su interessi attivi	53,95
Perdite su crediti (specificare motivazione)	
<b>Totale costi</b>	<b>18.833.993,20</b>
<b>AVANZO D'ESERCIZIO</b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>18.833.993,20</b>
<b>RICAVI</b>	
Contributi soci premi polizze Uva da Vino	959.148,29
Contributi soci premi polizze Altri Prodotti	5.298.255,07
Contributi soci premi polizze Strutture	107.450,68
Contributo soci premi polizze Zootecnia	244.155,34
	<b>6.609.009,38</b>
Contributi OCM Vino	1.780.968,49
Contributi PAC Art. 68	9.838.931,83
Contributi FSN Strutture	107.450,73
Contributi FSN Zootecnia	250.604,67
	<b>11.977.955,72</b>
Interessi attivi	207,50
Contributo Regionale su Zootecnia	
Arrotondamenti attivi	
<b>Totale ricavi</b>	<b>18.587.172,60</b>
<b>PERDITA D'ESERCIZIO</b>	<b>246.820,60</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>18.833.993,20</b>



La voce che risalta in evidenza sono gli interessi passivi che ammontano a euro 242.170,51

Oneri relativi alle anticipazioni che il Condifesa ha utilizzato per conto dei Soci

Anno 2016 euro 10.750.000 (per quota contributi AGEA)

Anno 2017 euro 21.300.000 (per pagamento premi assicurativi)

Per un totale non indifferente di **euro 32.050.000 massima esposizione**

<b>ONERI FINANZIARI</b>					
	<b>1°TRIMESTRE</b>	<b>2°TRIMESTRE</b>	<b>3°TRIMESTRE</b>	<b>4°TRIMESTRE</b>	<b>TOTALE</b>
	(*)	(*)			
<b>UBI BANCA 2017</b>	<b>59.635,84</b>	<b>52.137,12</b>	<b>46.635,14</b>	<b>83.762,41</b>	<b>242.170,51</b>
<b>COSTO GIORNALIERO</b>	<b>663</b>	<b>579</b>	<b>518</b>	<b>931</b>	
<b>ANNO 2016 A CONFRONTO</b>	<b>56.528,14</b>	<b>44.898,30</b>	<b>46.898,30</b>	<b>52.053,39</b>	<b>200.378,13</b>
<b>DIFFERENZA</b>	<b>3.107,70</b>	<b>7.238,82</b>	<b>263,16-</b>	<b>31.709,02</b>	<b>41.792,38</b>

(\*) Al 27/06/2017 chiusa la partita del Dedicato con incasso contributo MIPAF Anno 2014





# PREVENTIVO 2018

Il Preventivo approvato, sempre dai Delegati, è stato predisposto dal Consiglio di amministrazione stimando una produzione assicurata di € 235 milioni con una previsione di pagamento premi assicurativi per oltre € 21 milioni. Sul fronte dei costi si è cercata una previsione che tenga conto del consuntivo 2017, contenendo al massimo le spese correnti.

## QUOTE CONSORTILI ANNO 2018

1/ QUOTA FISSA EURO 25,00

2/ QUOTA VARIABILE

0,35% SUI VALORI ASSICURATI DEI VEGETALI

0,10% SUI VALORI ASSICURATI DELLE STRUTTURE

0,06% SUI VALORI ASSICURATI DELLA ZOOTECNIA

TETTO MASSIMO EURO 2.000 MINIMO EURO 10

3/ FONDO RISCHI CREDITI 0,2% DEI PREMI ASSICURATIVI

Sarà poi il Consiglio a valutare a fine campagna assicurativa 2018, con i dati definitivi, se mantenere quanto deliberato dall'assemblea dei Soci.

## DECRETO LEGISLATIVO 231/01



L'assemblea dei Soci ha ratificato quanto è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione in merito al MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO Adottato ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Per predisporre il Modello di organizzazione il Condifesa ha approvato un Codice etico di comportamento

La finalità del CONDIFESA CUNEO si identifica nel promuovere, secondo i propri fini statutari, la crescita dei propri soci e nel perseguire la soddisfazione dei propri associati, nel contesto di un mercato orientato al rispetto dei principi di correttezza, legalità e libera concorrenza.

Il CONDIFESA CUNEO è consapevole che comportamenti non etici ostacolano il perseguimento della sopra citata finalità e compromettono la reputazione dello stesso Consorzio. Per questo motivo, il CONDIFESA CUNEO si è dotato del presente Codice Etico, il quale individua ed esprime l'insieme degli impegni e delle responsabilità etiche alle quali il CONDIFESA CUNEO intende orientare i propri comportamenti nel contesto delle attività da esso esercitate.

Il Codice Etico è un documento ufficiale adottato dal CONDIFESA CUNEO, approvato dal Consiglio di amministrazione e ratificato dall'Assemblea dei Soci: esso costituisce lo strumento di deontologia aziendale mirato a formalizzare i principi e gli standards di comportamento a cui il CONDIFESA CUNEO intende informare il proprio agire e quello dei propri soci, amministratori, dipendenti, il collegio sindacale e i collaboratori in genere.

# RICHIESTE DI RECESSO DAL CONDIFESA CUNEO

Le richieste di recesso al Condifesa Cuneo devono essere trasmesse entro il **30 NOVEMBRE** di ogni anno per essere accettate per l'anno successivo, es. entro il 30 novembre 2018 per l'anno 2019, inoltre occorre evidenziare che lo Statuto (pubblicato sul sito [www.condifesacuneo.it](http://www.condifesacuneo.it) , all' Art.5 recita:

“La qualità di Socio, oltre ai casi previsti dalla Legge, si perde:

a)- per recesso, la cui domanda motivata deve essere presentata per iscritto al Consiglio di Amministrazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure inviata tramite posta PEC. Il recesso, ha effetto dalla data di accettazione della domanda da parte del Consiglio di Amministrazione. Tuttavia, in caso di adesione a programmi e/o iniziative di durata pluriennale, nessun Socio può recedere dal Consorzio prima della completa realizzazione dei medesimi, salvo motivata autorizzazione del Consiglio di Amministrazione. Il Socio receduto dovrà rispondere delle obbligazioni e degli imprevisti assunti verso il Consorzio fino alla data del recesso. “

Pertanto il Consiglio di amministrazione ha deliberato di accettare le richieste di recesso pervenute entro il termine indicato nel Regolamento (allegato art.21) purché il Socio abbia regolarmente pagato, al momento della richiesta di recesso, quanto dovuto al Condifesa (acconto e saldo) per l'intera campagna riferita alla sottoscrizione di certificati aderenti alla polizza collettiva.

Oppure nel caso in cui il Socio non corrisponde l'intera somma (acconto e saldo) al Condifesa la richiesta di recesso verrà accettata dal Consiglio di Amministrazione nell'anno in cui verrà effettuato il saldo da tutti gli associati.

Pertanto sino a quando non viene pagato il saldo il Socio rimarrà tale e quindi soggetto al pagamento della quota associativa fissa.



## DIFESA ATTIVA



Reti antigrandine per impianti frutticoli e viticoli  
Bando con fondi ancora disponibili

La Regione Piemonte ha ritenuto di prorogare al giorno 23 aprile 2018 il termine per la presentazione delle domande di sostegno inerenti la misura 5.1.2. bando 2 del PSR 2014/20. Tale termine rimane la scadenza per la presentazione delle domande informatiche

<http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/agri/leggi/pub/bando.cgi?id=384&montagna>



# PIANO ASSICURATIVO NAZIONALE

**Approvato con decreto ministeriale del 30 dicembre 2016**

## **Le scadenze**

I termini di sottoscrizione dei certificati previsti dal Piano Assicurativo sono i seguenti:

- Colture permanenti e colture a ciclo autunno primaverile: 31 Maggio 2018;
- Colture a ciclo primaverile: 31 Maggio 2018;
- Colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate: 15 luglio 2018.

## **Le avversità divise in tre categorie:**

AVVERSITA' CATASTROFALI: Gelo/Brina, Siccità e Alluvione;

AVVERSITA' DI FREQUENZA: Grandine, Vento Forte, Eccesso di pioggia, Eccesso di Neve.

AVVERSITA' ACCESSORIE: Sbalzo Termico, Colpo di Sole e Vento Caldo

## **Le tipologie di polizze ammesse**

Tipologia A): Polizze che contengono tutte le avversità catastrofali, di frequenza e accessorie;

Tipologia B): Polizze che contengono le avversità catastrofali e una o più avversità di frequenza;

Tipologia C): Polizze che contengono almeno tre fra avversità di frequenza e/o accessorie;

Tipologia F): Polizze che contengono due avversità di frequenza.

Per questa tipologia siamo in attesa di direttive da parte del MIPAAF in merito all'applicazione della soglia 20% e della percentuale massima (65%) di contribuzione.

I parametri e la clausola di salvaguardia

Il parametro è pari alla tariffa media dell'anno in corso per ogni combinazione comune o provincia/prodotto/tipologia (dal 2018 minimo 3 Compagnie e 5 aziende).

Sono stati stabiliti dal MIPAAF dei parametri massimi di contribuzione:

COMBINAZIONE A) e B) Parametro massimo 25% per tutti i prodotti; Clausola di salvaguardia 95%.

COMBINAZIONE C) Parametro massimo 20% per la frutta, 15% per le orticole e vivai, 8% per i cereali, 10% per gli altri prodotti; Clausola di salvaguardia 90%.

COMBINAZIONE F) Clausola di salvaguardia 85%

## **I quantitativi assicurabili**

L'azienda deve assicurare la propria resa media degli ultimi tre anni oppure degli ultimi cinque anni escludendo quello con produzione maggiore e quello con produzione minore

La resa massima ammessa a contribuzione viene calcolata dal PAI.

In assenza di PAI la resa massima ammessa a contributo può essere comunque simulata partendo dal PAI 2017 (l'ultima versione rilasciata dal CAA) che riporta le produzioni dal 2013 al 2017. La produzione 2018 sarà quella effettivamente realizzata dal Socio, attestata con appositi documenti quali bolle, fatture, conferimenti ecc.. A questo punto si prende il dato medio degli ultimi 3 anni o degli ultimi 5 escludendo il migliore ed il peggiore.

## **Coperture sulle Rese**

Tutte le polizze ammesse a contributo coprono la mancata resa qualitativa e quantitativa delle produzioni vegetali. Il danno verrà calcolato come differenza fra la resa effettiva e la resa assicurata.

La resa media per le uve da Vino è determinata dai quintali dichiarati dal Socio con le Denunce di Vendemmia.

Il Socio può scegliere di assicurare al massimo la resa relativa ai disciplinari DOC/DOCG in ogni caso Agea conteggerà la spesa ammessa sui q.li riportati nel PAI.

Il supero del 20% può essere assicurato, come uva comune sul medesimo certificato con superficie a zero e con il riferimento alla partita di DOC a cui si riferisce, solo quando la sua produzione dichiarata raggiunge la resa dei disciplinari.

## Superfici assicurate

La superficie deve essere uguale a quella indicata sul Fascicolo Aziendale e comunque quella riportata nel PAI.

Per gli impianti non in produzione la superficie non deve essere riportata nel PAI, quindi non deve essere indicata sul certificato.

Quando il Socio comunica in Agenzia impianti nuovi non in produzione riportati su PAI, quindi non assicurabili, occorre far rettificare la superficie sul PAI dal CAA.

## Prezzi per le produzioni

Il valore unitario assicurato di ciascun prodotto non può superare il prezzo unitario di riferimento delle produzioni agricole e delle produzioni zootecniche, elaborato da ISMEA e pubblicato annualmente per ciascun prodotto e approvato dal Mipaaf. (Prezzo A)

Il Socio può decidere di assicurare ad un prezzo inferiore, perché più reale alle liquidazioni di mercato a livello locale, prezzo stabilito dal Consiglio di amministrazione del Condifesa. (Prezzo B)

Visto che il Ministero non ha emesso l'ultimo decreto prezzi il prezzario non viene pubblicato su questo notiziario ma pubblicato direttamente sul sito [www.condifesaacuneo.it](http://www.condifesaacuneo.it) in quanto che verrà aggiornato quando il Ministero pubblicherà il decreto.

## Prezzi produzioni BIOLOGICHE

Il Ministero ha decretato che per le produzioni biologiche i prezzi possono essere aumentati fino al 50% Il Condifesa ha deliberato di adottare due percentuali di aumento cioè il 25% oppure il 50%.



### REGOLAMENTO "OMNIBUS" U.E. 2393/2017

RIDUZIONE DELLA SOGLIA DI ACCESSO  
DAL 30 AL 20% PER TUTTE LE PRODUZIONI  
TRANNE L'UVA DA VINO CHE RIMANE AL 30%  
CONTRIBUTO PUBBLICO PASSA DAL 65% AL 70%

La contribuzione pubblica viene calcolata sulla SPESA AMMESSA e non sempre coincide con il costo (premio pagato) della polizza assicurativa agevolata (Certificato Agevolato).

La percentuale massima di contribuzione sulla spesa assicurativa agevolata, per tutte le combinazioni sopra elencate, ad eccezione della F), è pari al 70% della spesa ammessa a contributo. Per la combinazione F è pari al 65% sempre della spesa ammessa a contributo.

L'entità esatta del contributo pubblico si saprà solo in fase di presentazione della domanda di pagamento e sarà condizionata dalla eventuale presenza di anomalie legate al PAI. Quindi al momento della sottoscrizione non sarà possibile sapere con esattezza quanto il Socio spenderà.

Per le STRUTTURE, SERRE E ZOOTECCIA (SMALTIMENTO CARCASSE) il contributo è del 50% della spesa ammessa, finanziato dal Fondo di Solidarietà Nazionale F.S.N. che verrà erogato direttamente da AGEA alle aziende agricole a partire dalla campagna assicurativa 2015. E' in fase di emissione dal Ministero un Bando integrato campagne 2015-2016-2017.

Risorse finanziarie: 17 mln € disponibili a cui si aggiungono 3 mln da bilancio nazionale 2018.

# AGRICOLTORE ATTIVO

La verifica di “agricoltore attivo”, requisito necessario per ottenere i contributi della Pac,

Il requisito di “agricoltore attivo” viene controllato ogni anno e deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda Pac.

L'agricoltore dimostra di essere “attivo” se rientra in una delle seguenti sei “fattispecie”.

## 1. Agricoltore sotto una certa soglia

L'agricoltore è attivo sotto una certa soglia di pagamenti diretti nell'anno precedente (5.000 euro per aziende in montagna e/o zone svantaggiate, e 1.250 euro per tutte le altre).

Se un agricoltore non ha presentato la domanda unica nell'anno precedente, si procede con un calcolo presunto. Per esempio: un agricoltore ha presentato

domanda unica per 3 ettari nel 2016, ma nel 2015 non ha presentato domanda Pac: è agricoltore attivo o no? Per deciderlo, si moltiplicano i 3 ettari (numero di ettari ammissibili dichiarati nell'anno di presentazione della domanda) per 393,34 euro/ha (che è il pagamento medio nazionale per il 2015), ottenendo 1.180,02 euro che sono sotto il tetto di 1.250 euro, quindi questo agricoltore è considerato “attivo”.

## 2. Agricoltore iscritto all'Inps

Un agricoltore iscritto all'Inps come Iap, Cd, colono o mezzadro è di fatto “agricoltore attivo”. Questa fattispecie non è applicabile alle società.

## 3. Partita Iva

L'agricoltore è considerato attivo se in possesso della partita Iva codice “Ateco 01” aperta prima del 1° agosto 2014. La partita Iva aperta dopo tale data equivale ad assenza di partita Iva ai fini del requisito di agricoltore attivo.

## 4. Proventi da attività agricole

Si è “attivi” se i proventi totali da attività agricole nell'anno precedente rappresentano almeno un terzo dei proventi totali ottenuti nell'anno precedente. L'Agea prende in considerazione la denuncia dei redditi del richiedente.

I redditi da considerare comprendono quelli dell'agricoltore e non quelli del coniuge o di altri componenti la famiglia. La pensione, come le altre rendite da fabbricati, rientra nei proventi da considerare derivanti da attività non agricole.

## 5. Pagamenti diretti: almeno il 5% dei redditi extra agricoli

Un agricoltore senza partita Iva, anche part-time, può essere agricoltore attivo se l'importo annuo dei pagamenti diretti nell'anno precedente è pari ad almeno il 5% dei proventi totali ottenuti da attività non agricole nell'anno precedente. Per esempio, un operaio, un impiegato o un pensionato che hanno ottenuto pagamenti diretti per 2.500 euro sono agricoltori attivi se il loro reddito non supera i 50.000 euro annui. Quindi un lavoratore dipendente può essere agricoltore attivo anche se svolge attività agricola part time e non necessita di aprire la partita Iva.

Esempio:

- pagamenti diretti 2016: 1.500 euro
- reddito extra-agricolo: 20.000 euro

I pagamenti diretti sono il 7,5% dei proventi totali da attività extra agricola, quindi costui è agricoltore attivo.

## 6. L'oggetto sociale è “attività agricola”

Le persone giuridiche e fisiche sono agricoltori attivi se sono iscritte alla CCIAA e se sono titolari di partita Iva attiva con codice “Ateco 01” principale.





# DA NOI L'AGRO ALIMENTARE TROVA TERRENO FERTILE

**Subito Impresa Farm&Food: un'ampia gamma di prodotti e servizi su misura per la tua impresa agricola o agroalimentare.**

**Scopri di più su [ubibanca.com/finanziamenti-agroalimentari](http://ubibanca.com/finanziamenti-agroalimentari)**



in filiale



[ubibanca.com](http://ubibanca.com)



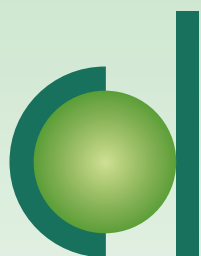
800.500.200

**UBI**  **Banca**

Fare banca per bene.

Formula Impresa è l'offerta a pacchetto di UBI Banca S.p.A. riservata a chi svolge un'attività imprenditoriale e alle organizzazioni non profit. Ciascun pacchetto proposto dalla Banca si compone di diversi prodotti e servizi tutti obbligatori, che possono essere di nuova o precedente apertura, tra i quali vi è sempre un conto corrente sul quale devono essere regolati tutti gli altri rapporti compresi nello stesso pacchetto. La cessazione per qualsiasi causa di anche di uno solo dei prodotti che compongono obbligatoriamente il pacchetto determina la cessazione dell'offerta, mantenendo i restanti prodotti alle medesime condizioni in essere. Le attività tecniche collegate al Servizio POS fisico sono svolte da CartaSi, quelle collegate al servizio Digital Banking Imprese da ICBPI. La carta di credito "Libra Business" non fa parte del pacchetto ma può essere facoltativamente acquistata dal Titolare di Formula Impresa a condizioni economiche migliorative. Per le condizioni contrattuali di Formula Impresa e di Libra Business si rinvia ai fogli informativi e ai documenti informativi precontrattuali delle carte di credito disponibili nelle filiali di UBI Banca S.p.A. e nella sezione "Trasparenza" del sito [www.ubibanca.com](http://www.ubibanca.com).

Il personale del



# CONDIFESA

CUNEO

**è a vostra disposizione  
per ogni informazione**

## ORARIO UFFICIO E RECAPITI

tel. 0171 66276 - 0171 694779 - fax 0171 435938

### CUNEO

*via Caraglio, 16*

orario: 8,30-12,30 – 14,00-17,00

### LAGNASCO

*via Praetta, 2 – c/o Asprofrut*

orario: 10,00-12,00 (solo il MERCOLEDÌ)

### ALBA

*c.so Bra, 48 s*

orario: 10,00-12,00 (solo il GIOVEDÌ)

[www.condifesacuneo.it](http://www.condifesacuneo.it)